

RINGRAZIAMENTI	XI
SIGLE E ABBREVIAZIONI	XIII
INTRODUZIONE	3
1. Il contesto della ricerca	3
2. Oggetto e natura della ricerca.	5
3. Itinerario della ricerca	7
4. Metodo della ricerca	9
4.1. Metodo generale	9
4.2. Questioni metodologiche specifiche	10
4.2.1. Il rapporto tra filosofia e teologia nella ricerca	10
4.2.2. La scelta degli autori nell'analisi del rap- porto tra natura e tecnica	12

PARTE I: LA QUESTIONE DELL'IDENTITÀ DELLA BIOETICA
Dalla bioetica al suo fondamento

CAPITOLO I: <i>Identità attuale della bioetica</i>	15
1. La situazione attuale: il disagio	15
1.1. Pluralismo, globalizzazione e istituzionalizza- zione.	15
1.2. La parabola dei CB: un paradigma per la vi- cenda della bioetica	16
2. Dal disagio alla critica	21
2.1. «L'insignificanza della bioetica»: Anne Maclean 2.1.1. La tesi	22
2.1.2. Il contesto di pensiero dell'Autrice	23
2.1.3. La critica	26
2.1.4. L'identità della bioetica	33
2.2. «La rimozione della questione fondamentale»: Giuseppe Angelini	39
2.2.1. La tesi	39
2.2.2. Il contesto di pensiero dell'Autore	40
2.2.3. La critica	43
2.2.4. L'identità della bioetica	47
3. Dalla critica alla crisi	54

3.1. La crisi pratica	54
3.2. La crisi metodologica	55
3.3. La crisi di identità	56
CAPITOLO II: <i>Identità storica della bioetica</i>	57
1. Identità e nascita della bioetica: il dibattito Sgreccia – Mori	58
1.1. Il contesto del dibattito	58
1.1.1. “Bioetica laica” e “bioetica cattolica”	58
1.1.2. Tentativo di critica	63
1.2. Il dibattito	66
1.2.1. La tesi di Elio Sgreccia	66
1.2.2. La tesi di Maurizio Mori	71
2. Tracce del percorso storico della bioetica: tra rilevanza morale della tecnica e della natura	78
2.1. Premesse metodologiche	79
2.1.1. Paradigmi e principio metodologico strutturante	79
2.1.2. Ricerca storica e identità della disciplina	83
2.2. Percorso storico: tentativi di risposta ed esperienza della vita	85
2.2.1. La tesi storica	85
2.2.2. Primo tentativo di risposta	85
2.2.3. Secondo tentativo di risposta	93
2.3. L’esperienza del vivere.	100
3. Ipotesi di identità per la bioetica	100
3.1. La bioetica come sapere morale	101
3.2. La bioetica come riflessione morale speciale	102
CAPITOLO III: <i>Al cuore dell’identità della bioetica: natura e tecnica</i>	105
1. Natura	106
1.1. Il termine “natura” nella riflessione etica	106
1.2. Tre significati del termine “natura”	110
1.2.1. “Natura nell’uomo”: il livello empirico	111
1.2.2. “Natura dell’uomo”: il livello culturale	113
1.2.3. “Natura umana”: il livello razionale	116
1.3. Il discernimento del magistero	119
1.3.1. Le affermazioni di <i>Humanae Vitae</i>	119
1.3.2. Il discernimento di <i>Veritatis Splendor</i>	123
2. Tecnica	127
2.1. Etiche della tecnica	127
2.1.1. Ingresso della tecnica nella riflessione etica	127
2.1.2. Varie correnti di etica della tecnica	129

2.2. Introduzione alla comprensione della tecnica	135
2.2.1. “ <i>Tèchne</i> ”: l’eziologia della tecnica	135
2.2.2. “Tecnica”: la fenomenologia della tecnica	138
2.2.3. “Tecnologia”: l’attualità della tecnica	142
2.3. Discernimento del magistero	146
2.3.1. Lo sguardo positivo e la consapevolezza dell’ambiguità	146
2.3.2. Un’indicazione normativa: il criterio della <i>adiuvatio naturae</i>	153

PARTE II: L’ARTICOLAZIONE PRATICA DI NATURA E TECNICA
Dal fondamento alla bioetica

CAPITOLO IV: <i>Il rapporto tra tecnica e natura nelle voci di filosofi e teologi</i>	161
1. Martin Heidegger	161
1.1. La scomparsa della “cosa” e il dominio della scienza	164
1.1.1. La situazione attuale: la perdita della distanza	164
1.1.2. La riduzione della cosa a oggetto	164
1.1.3. Ciò che viene perso: l’essenza della cosa	167
1.2. L’essenza della tecnica e il legame alla natura	169
1.2.1. Oltre l’interpretazione strumentale e antropologica della tecnica	169
1.2.2. L’essenza della tecnica: l’impianto (<i>das Ge-stell</i>)	171
1.2.3. La natura all’interno dell’impianto (<i>das Ge-stell</i>)	172
1.3. La tecnica come modo del dis-velamento: il pericolo e l’ambiguità	173
1.3.1. La verità come <i>s-velamento</i> (<i>Αλήθεια</i>)	173
1.3.2. Tecnica e natura come modi dello “ <i>svelamento</i> ”	174
1.3.3. La tecnica moderna come compimento della metafisica	176
1.3.4. Il pericolo e l’opportunità della tecnica	177
1.4. Il superamento della tecnica e il ruolo dell’uomo	178
1.4.1. Il ruolo dell’uomo nel destino dell’Essere	178
1.4.2. Il realizzarsi del superamento della tecnica	179
1.4.3. Le condizioni del superamento	180
2. Jürgen Habermas	181

2.1. Il rapporto tra tecnica e natura nel pensiero dell'Autore	181
2.1.1. La questione della razionalizzazione	183
2.1.2. Il contesto post-metafisico	186
2.2. «Il futuro della natura umana»	188
2.2.1. Atteggiamento pratico e atteggiamento tecnico	190
2.2.2. Razionalità pratica e requisiti naturali	194
2.2.3. Spontaneo e artificiale	196
3. Romano Guardini	198
3.1. L'alba di una nuova epoca	200
3.1.1. Le epoche della natura	201
3.1.2. La scomparsa della natura	202
3.1.3. Artificialità dell'esistenza e massificazione dell'uomo	203
3.2. Il fondamento della nuova epoca: il potere	205
3.2.1. La natura del potere	205
3.2.2. La verità del potere	207
3.2.3. Il pericolo del potere	210
3.3. Dal pessimismo alla responsabilità	213
3.3.1. L'accettazione del tempo	213
3.3.2. Lo spazio della Redenzione	214
3.3.3. Un nuovo modello di umanità	216
4. Jacques Ellul	219
4.1. L'ordine della necessità	221
4.1.1. L'interpretazione del racconto della creazione	221
4.1.2. L'ordine della caduta	222
4.1.3. La tecnica come ambiente, come sistema e come mito	225
4.1.4. Le caratteristiche della Tecnica	227
4.2. L'ordine della libertà	230
4.2.1. L'incompiutezza delle soluzioni riguardo alla Tecnica	230
4.2.2. Gesù Cristo unico liberatore	232
4.2.3. L'attesa della nuova Gerusalemme	234

CAPITOLO V: *L'articolazione pratica del rapporto tra tecnica e natura* 236

1. Fenomenologia del rapporto tra tecnica e natura	236
1.1. Il superamento di definizioni parziali	237
1.1.1. Strumenti e risorse	237
1.1.2. Progresso e ostacoli	240
1.2. L'esperienza contemporanea del rapporto tra tecnica e natura	242
1.2.1. Potenza e limite	242

1.2.2.	Dimora e sradicamento	244
1.2.3.	Sistema e ambiente	246
1.3.	Tecnica e natura come accessi al senso	248
1.3.1.	Tecnica e natura in rapporto necessario	249
1.3.2.	Tecnica e natura in tensione necessaria	250
2.	Antropologia del rapporto tra tecnica e natura	251
2.1.	Oltre i determinismi	251
2.2.	Carattere simbolico di tecnica e natura	253
2.2.1.	La struttura simbolica del vivere	253
2.2.2.	La natura come simbolo da interpretare	255
2.2.3.	La tecnica come interpretazione della natura	257
2.3.	La mediazione culturale	259
2.3.1.	Natura e cultura	260
2.3.2.	Tecnica e cultura	261
2.4.	L'azione: luogo sintetico del rapporto tra tecnica e natura	262
2.4.1.	L'azione come realizzazione pratica del senso	262
2.4.2.	Passività e attività dell'agire	263
2.4.3.	Le dimensioni dell'agire umano tra tecnica e natura.	264
3.	Teologia del rapporto tra tecnica e natura	268
3.1.	Tra promessa e compimento	268
3.1.1.	La collocazione del tema nel contesto teologico	268
3.1.2.	L'attrazione a Cristo dell'agire umano tra tecnica e natura	271
3.2.	Tecnica e natura nella drammatica del compimento	274
3.2.1.	Dal giardino al deserto: la promessa del compimento	274
3.2.2.	Dal deserto al giardino: la figura del compimento	278
3.2.3.	Dal giardino alla città: l'attesa del compimento	281
4.	Etica del rapporto tra natura e tecnica	284
4.1.	La necessità di un'etica	285
4.2.	L'insufficienza di un'etica normativa	286
4.3.	Il criterio fondamentale di un'etica tra natura e tecnica	288
4.3.1.	Il polo positivo: <i>adiuvatio</i>	288
4.3.2.	Il polo negativo: <i>non substitutio</i>	289

CAPITOLO VI: <i>La bioetica: il sapere morale del rapporto pratico tra natura e tecnica</i>	290
1. La ricollocazione etica della bioetica	291
1.1. Il superamento della deriva procedurale e legalista	291
1.2. La riscoperta della ragione pratica	293
1.3. La bioetica come scienza etica.	295
2. La specificità etica della bioetica	297
2.1. La specificità bioetica	297
2.2. La bioetica all'interno dell'etica	299
2.2.1. Il rapporto tra bioetica ed etica fondamentale	300
2.2.2. Il rapporto tra bioetica e le "altre etiche speciali"	301
3. Tracce per una definizione	302
3.1. L'oggetto formale	302
3.2. L'oggetto materiale	303
3.3. Il metodo	304
3.3.1. L'ermeneutica dell'esperienza	304
3.3.2. La coscienza	307
3.3.3. I principi	309
3.4. Il rapporto con altre discipline	312
3.4.1. Bioetica e teologia	312
3.4.2. Bioetica e diritto	315
CONCLUSIONE	318
BIBLIOGRAFIA	321
1. Bibliografia generale	321
2. Testi del magistero e di dicasteri della Santa Sede	382
INDICE DEGLI AUTORI	385